



Prot. 087/2019

Bologna, 22 luglio 2019

OGGETTO 8687

Al Presidente
dell'Assemblea legislativa
SIMONETTA SALIERA
SEDE

INTERROGAZIONE IMMEDIATA

Il sottoscritti Michele Facci Consigliere Regionale,

premessi che:

- L'assemblea legislativa regionale, con delibera n° 214 10 luglio 2019, ha adottato il nuovo PRIT – Piano Regionale Integrato dei Trasporti 2025, previsto dalla L.R. 30/98 art. 5 bis, che costituisce il principale strumento di pianificazione dei trasporti della Regione;
- L'obiettivo principale perseguito dalla Regione Emilia-Romagna è quello di *“rilanciare una strategia integrata per il governo della mobilità sul proprio territorio, consapevole che non sono più sufficienti norme e divieti, ma che occorrono importanti mutamenti culturali in grado di comprendere e far percepire come desiderabile e vantaggioso per il benessere psico-fisico, sociale ed economico il cambiamento verso la sostenibilità.....In questo quadro, i trasporti possono svolgere un ruolo fondamentale, se correttamente orientati a favorire una mobilità sostenibile attenta alle diverse esigenze di cittadine e cittadini, sostenendo azioni che favoriscano la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro con le esigenze di mobilità delle donne e degli uomini, degli anziani, delle diverse componenti sociali, nonché di tutte le fasce deboli della cittadinanza”* (cfr. Relazione tecnica al PRIT 2025);

considerato che:

- il nuovo Prit adottato non contempla alcuna soluzione strutturale a sud del capoluogo di Bologna, in quanto si limita a richiamare il completamento del

 **Regione Emilia-Romagna**
Assemblea legislativa | **Gruppo assembleare**

c.d. "Nodo di Casalecchio" sulla SS 64 Porrettana, nonché il c.d. "Passante di mezzo" per il miglioramento dell'autostrada che attraversa la città, rifiutando qualsiasi ipotesi di collegamento autostradale a sud (Passante sud), così come la c.d. bretella Reno/Setta di collegamento tra le due valli;

- un'ulteriore opera di sicuro ausilio per la fascia preappenninica – anch'essa non contemplata dal Prit - è però rappresentata dal collegamento tra la zona di Sasso Marconi e quella di Pianoro, nel bolognese, che diventerebbe assolutamente strategica per il collegamento a sud con l'infrastruttura autostradale, una volta che sarà definitivamente realizzato il c.d. Nodo di Rastignano, previsto nei prossimi anni;

rilevato che:

- secondo quanto riporta la stampa locale, nei giorni scorsi tale ipotesi progettuale è stata presentata direttamente al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti dai primi cittadini di alcuni Comuni interessati dall'opera, in una "formazione" del tutto trasversale rispetto alle appartenenze di partito;

- non risulta all'interrogante alcuna presa di posizione, in nessun senso, da parte della Regione, e nello specifico dell'Assessore Donini;

Tutto ciò premesso

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere:

- Se non ritenga che un collegamento viario tra la zona di Pianoro e l'autostrada a Sasso Marconi, soprattutto in vista del completamento del Nodo di Rastignano, possa diventare strategico e fondamentale per migliorare le condizioni di trasporto dei cittadini, e meglio supportare le attività imprenditoriali dei territori interessati, e quindi meritevole di essere approfondito a livello di programmazione regionale, in questa fase transitoria tra adozione e approvazione del PRIT.

Michele Facci

Fabio Callori

Giancarlo Tagliaferri



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Gruppo assembleare

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527 7621 / 328 7866916

email: michele.facci@regione.emilia-romagna.it